

# Madonna, continua la festa

**IERI LO SBARCO AL PORTO.** Domani il pellegrinaggio a piedi dalla Cattedrale al Santuario

Si è conclusa ieri la prima parte dei festeggiamenti in onore della Madonna di Trapani, patrona della diocesi e patrona secondaria della città. Come da tradizione recente, ma pur sempre tale, la copia lignea raffigurante l'icona molto cara ai trapanesi, è arrivata al molo Garibaldi in ricordo dell'arrivo via mare della statua marmorea della Madonna custodita al Santuario. Si tratta di una rievocazione che da sempre ruota sui dubbi riguardo alla data di arrivo in città della sacra effigie (1188 oppure tra il 1340 e il 1360), ma che rappresenta senza ombra di dubbio la celebrazione di un accadimento che fa da perno principale della storia di questa città, che attorno alla Madonna di Trapani ha visto nascere intere generazioni che puntualmente dedicano i primi quindici giorni di agosto in suo onore. E ieri i trapanesi non hanno mancato l'appuntamento lungo il porto.

Significativo il discorso che il vescovo Miccichè ha rivolto ai fedeli poco dopo l'arrivo della statua al molo. Il presule si è riferito al forte legame che sussiste tra il mare, la barca e la Madonna, che rappresentano tre realtà che connotano la vita di Trapani, circondata dal mare. Il mare visto come il mondo, la barca vista come la chiesa e

la Madonna che vigila questa barca che procede in un mare burrascoso.

È evidente il riferimento alle ultime vicissitudini della Diocesi di Trapani, che vede mons. Mogavero come ispettore nominato dal Vaticano e la città spaccata in due. Mons. Miccichè ha inoltre rimarcato il suo sentirsi cittadino a pieno titolo di questa città e ha concluso il discorso con il desiderio di poter vedere sulle segnaletiche turistiche, la dicitura di Trapani città di Maria e non solo della vela. D'altra parte, la storia parla chiaro ed è indubbio il profondo legame dei trapanesi con la meravigliosa statua marmorea che non esce in processione dal 1954, ma che viene celebrata con tanto trasporto sia durante la tradizionale quindicina in Santuario, sia per le processioni in centro storico che vedono fin dal 1829, tranne qualche rara eccezione nel corso degli anni, portare in spalla la copia lignea di Giuseppe Greco.

I festeggiamenti mariani proseguiranno stasera a porta delle Botteghelle in onore della Madonnina degli abissi incastonata in un altario davanti al mare. Domani mattina ci sarà il tradizionale pellegrinaggio a piedi dalla Cattedrale fino in Santuario, e la sera il concerto sinfonico della banda di Paceco diretta da Claudio Maltese davanti



Palazzo Cavarretta. Martedì la statua lignea andrà nuovamente in processione lungo le strade del centro storico, tra le marce allegre della banda di Trapani e i tradizionali canti mariani e un lungo corteo di persone che con candela alla mano, accompagneranno per tutto il percorso la sacra effigie in una processione piena di pathos, soprattutto quando farà rientro nella Cattedrale, a concludere le nostre feste patronali, specchio della cultura e delle tradizioni cittadine che vanno difese in modo ostinato da qualsiasi tipo di stravolgimento.

**FRANCESCO GENOVESE**

**CARICRI**

## Lauria: «Castelvetrano ospita troppi detenuti»

«Il carcere di Castelvetrano registra, con una percentuale del 106,1%, la maggiore tra le più drammatiche situazioni di sovraffollamento in Sicilia insieme con Mistretta e Piazza Armerina». Lo asserisce in una nota diffusa ieri l'avv. Baldassare Lauria, tra i responsabili dell'organizzazione non governativa «Progetto Innocenti» che ha aderito alla iniziativa di Marco Pannella e dei Radicali per la convocazione di una seduta straordinaria del Parlamento sulla situazione delle carceri italiane dove si registrano suicidi, tentati suicidi, atti di autolesionismo e aggressioni agli agenti penitenziari in percentuali molto preoccupanti.

Intanto, in tema di legalità, il sindaco di Salemi Vittorio Sgarbi torna ad attaccare il comandante della Stazione dei carabinieri e il questore per le intercettazioni che fanno parte delle indagini sull'operazione «Salus iniqua» che ha portato al sequestro dei beni dell'ex deputato Dc e presunto mafioso Giuseppe Giammarino, le cui intercettazioni darebbero in combutta con parte dell'amministrazione comunale e lo stesso sindaco. Le dichiarazioni di Sgarbi vengono stigmatizzate in un lungo documento del Silp per la Cgil, sindacato di Polizia, che nel definirle «profondamente mortificanti» difende il questore e le forze dell'ordine in genere.

**M. L.**

**Proseguono i festeggiamenti per la Madonna di Trapani: domani sera previsto il concerto sinfonico della banda di Paceco diretta da Claudio Maltese davanti Palazzo Cavarretta**